



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Site internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Responsabili del procedimento: Dott. E. La Rocca e D.ssa R. La Rosa

Ai Sigg. ri Dirigenti
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale

E.p.c. Al Sindaco
Ai Sigg. Assessori
Al Collegio dei Revisori
A Uffici e Servizi
Alla Sispi
(c.a. Gabriella Bernasconi)

OGGETTO: Attività di riaccertamento propedeutica alla redazione del Rendiconto della Gestione 2023 ex art. 228, comma 3, nonché ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 8, lett. e), del D. Lgs. 267/2000.

Con la presente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, con le medesime modalità impiegate nei precedenti anni, si avvia l'attività di riaccertamento ordinario che riguarda tutti i residui attivi e passivi relativi alle annualità 2023 e retro, giusta la previsione di cui all'art.11, comma 4, lett. m) del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale *“Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili [...] m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo”*.

Il riaccertamento dei residui, nell'ambito del quale alla Ragioneria Generale e svolge un ruolo di coordinamento è previsto dall'art. 228, comma 3, del TUEL, il quale così dispone: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio [...]”*, mentre e le modalità della suddetta operazione sono indicate nell'art. 3, comma 4, cit.

Premesso che la Giunta Comunale con atto n. 283 del 28/09/2023, integrato con deliberazione di G.C. n. 327 del 27/10/2023, esecutivi ai sensi di legge, ha ridefinito l'organigramma e l'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali, **si richiamano le competenze ivi assegnate** al fin di identificare le partite contabili per i quali i dirigenti hanno



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

l'obbligo di procedere ad eseguire un'appropriata verifica circa la validità e la perdurante efficacia del titolo giuridico che costituisce il Comune creditore/debitore della correlativa partita di entrata/uscita, nonché la sussistenza della condizione di esigibilità.

Avuto riguardo alle competenze nella fase di riaccertamento dei residui attivi, il Principio Contabile n. 3 per gli enti locali, approvato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del TUEL istituito presso il Ministero dell'interno, al punto n. 48, stabilisce che *“In analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti”*.

Del tutto coerentemente con le interpretazioni precedenti, il punto 9.1 del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, specifica in vari punti, relativamente alla competenza alla gestione dei residui, le competenze Dirigenti: a titolo esemplificativo, dispone che *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale [...]”*.

Prima FASE

La prima fase, denominata “operatività di tipo A”, sarà espletata utilizzando le consuete procedure informatiche del Sistema Informativo Bilancio (SIB) denominate “Gestione prop.var acc./subacc.” e “Gestione prop.var. imp./subimp”; l'accesso al sistema sarà possibile, da subito, per le sole chiavi abilitate secondo le modalità di cui alla nota prot. **AREG n 66570 del 22.01.2024**, recante le istruzioni per l'aggiornamento degli elenchi di personale autorizzato all'utilizzo della procedura.

Attraverso le anzidette procedure potranno essere formulate le singole proposte di mantenimento, reimputazione e/o cancellazione degli accertamenti e degli impegni in conto competenza che in conto residui, nonché il mantenimento o la cancellazione per insussistenza dei accertamenti ed impegni in conto residui, utilizzando esclusivamente le causali riportate nell'appendice tecnica alla presente nota e **motivando adeguatamente la proposta mediante la compilazione del campo “motivazione”**.

A seguito dell'inserimento dell'attività di rivisitazione nel sistema informatico da completarsi **entro la data del 29 febbraio 2024**, il dirigente competente provvederà a trasmettere **esclusivamente a mezzo posta elettronica** con oggetto **“rivisinform2023_faseA_Codice del Centro di Resp”**, **la comunicazione di aver espletato tutte le attività di inserimento delle proposte di rivisitazione** (fase A) al seguente indirizzo:



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
 AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragionierigenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

ufficiobilancio@comune.palermo.it, successivamente alla quale saranno avviate le fasi di controllo da parte di questa Ragioneria Generale (fase B).

In questa fase non dovrà essere trasmesso alcun tabulato SIB riguardante l'attività di rivisitazione espletata.

Seconda FASE

Nel corso della seconda fase, denominata “operatività di tipo B”, questa Ragioneria Generale provvederà al controllo delle attestazioni inserite nel sistema informativo ed alla segnalazione di eventuali anomalie e/o richiesta di documentazione di supporto a seguito della quale il Servizio Competente potrà modificare la proposta di rivisitazione, previa richiesta di riapertura linea con l'indicazione delle matricole e dei nominativi degli operatori da abilitare.

L'attività di rivisitazione ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, si conclude con l'approvazione da parte dei Capi Area e/o dei Dirigenti degli Uffici Autonomi degli esiti del riaccertamento mediante emissione di apposita Determinazione Dirigenziale, alle quali devono essere allegati gli elenchi, debitamente firmati dai dirigenti competenti, prodotti dalla procedura informatica SIB contenenti gli esiti dell'attività di rivisitazione da parte degli uffici.

Si ricorda che l'esito positivo dell'attività di controllo viene certificata con l'apposizione dello stato “**da eseguire**” da parte degli uffici di questa Ragioneria ad ogni singola proposta nell'apposito campo di SIB. La procedura di stampa di SIB permette di filtrare le proposte in ragione dello stato di esecuzione, consentendo pertanto di verificare l'esito del controllo su tutte le proposte di rivisitazione di competenza del Servizio. La stampa delle proposte dovrà pertanto essere prodotta quando tutte le proposte di rivisitazione siano state validate con lo stato “da eseguire” solo a seguito dell'ultimazione delle attività di controllo sulla regolarità delle proposte di rivisitazione da parte della Ragioneria Generale.

Al fine di agevolare l'attività, verrà predisposto un modello di determinazione dirigenziale, scaricabile sulla **rete intracom** nella **sezione in primo piano**, che potrà essere utilizzato al fine dell'emanazione delle determinazioni di approvazione **da effettuarsi improrogabilmente entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione di questa Ragioneria della conclusione delle attività di controllo.**

La mancata produzione e/o approvazione degli elenchi equivarrà a mancata rivisitazione con obbligo di annotazione sul Rendiconto di Gestione. Si declina sin d'ora qualsiasi responsabilità per le conseguenze che dovessero derivare dalla mancata o errata rivisitazione degli stessi, rappresentando che il mancato rispetto delle scadenze sarà segnalato al competente O.I.V.

Criticità e raccomandazioni

Nell'evidenziare l'importanza del rispetto della tempistica del presente adempimento obbligatorio e propedeutico alla redazione del Rendiconto di Gestione 2023, si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

modificazioni, “*possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili*”. Ai fini della determinazione dell'esigibilità dell'entrata e della spesa, si rimanda a quanto stabilito dal principio contabile applicato n. 2, allegato n. 4/2 del D. Lgs. n.118/2011. **Possono, pertanto, essere oggetto di reimputazione gli impegni ed accertamenti registrati in conto competenza (2023).**

Alla luce dei rilievi dalla Corte dei conti riguardo la sussistenza dei presupposti per la corretta composizione del Fondo poliennale vincolato si richiama l'attenzione a quanto stabilito dal punto. 5.4 del principio contabile applicato n. 2 (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) il quale stabilisce che la reimputazione, con costituzione del fondo poliennale vincolato, **delle spese correnti può avvenire solo nel caso di spese finanziate da entrate correnti vincolate o in occasione del riaccertamento ordinario** dei residui al solo fine di consentire la reimputazione di un impegno che, **a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce**. In quest'ultima fattispecie l'evento che giustifica e consente la reimputazione dovrà essere descritto nel campo motivazione.

Per la sola spesa di investimento relativa a lavori pubblici si precisa che, pur in assenza di obbligazione giuridica perfezionata è consentita la reimputazione della spesa con costituzione di fondo poliennale vincolato anche nei casi in cui ricorrano i presupposti di cui al punto 5.4.9 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

Non è ulteriore rammentare che alla luce del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, **la conservazione di residui, ancor più se riferiti ad annualità pregresse, rappresenta un grave anomalia contabile**, già più volte segnalata dagli Organi di Controllo.

Si rammenta, inoltre, quanto disposto dal punto 9.1 del principio contabile applicato n. 2 **circa, l'obbligo di fornire adeguata motivazione** in caso di cancellazione definitiva di residui attivi per crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per avvenuta prescrizione. Allo stesso modo dovrà essere data idonea motivazione nel caso di cancellazione di residui passivi per assoluta insussistenza del debito.

Con il preciso scopo di evitare le lungaggini e i ritardi che hanno caratterizzato precedenti attività di riaccertamento ordinario, si considerano integralmente richiamate le indicazioni già impartite, in occasione di attività di rivisitazione effettuata negli esercizi precedenti, che riguardano i contratti a somministrazione ed in generale le richieste di reimputazione delle spese correnti

A breve si provvederà all'inserimento nella sezione in primo piano del sito intracom del manuale SIBAK contenente le istruzioni per il caricamento delle proposte di riaccertamento



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Per eventuali problematiche, le SS.LL. potranno rivolgersi al seguente personale:

1. di tipo tecnico (utilizzo della procedura SIB), dott.ssa Bernasconi della Sispi, tel. 091-6319946, e-mail g.bernasconi@sispi.it;
2. di tipo procedurale, all'Ufficio Bilancio (ufficiobilancio@comune.palermo.it);
3. di tipo amministrativo-contabile al personale dei Servizi presso la Ragioneria Generale (indicati nel campo "Codice Ragioneria" della procedura informatica).

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
 AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

APPENDICE TECNICA RIACCERTAMENTO ORDINARIO RENDICONTO 2023

CAUSALI PER TUTTI I TITOLI ESCLUSI SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9 DELLE ENTRATE E TITOLO 7 DELLE SPESE)

A) CAUSALI PER MANTENERE

RESIDUI ATTIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato n. 2
31	RAMS	Residuo ATTIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente <u>perfezionata e scaduta al 31 dicembre 2023</u>	3 (tutto) e 9.1

Da usare se esistenti i requisiti richiesti dall'art.179, co.1 e 2, del TUEL

RESIDUI PASSIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
32	RPMS	Residuo PASSIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente <u>perfezionata e scaduta al 31 dicembre 2023</u> .	6.1 e 9.1
33	RPMD	Residuo PASSIVO per il quale il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità [...], che la spesa è liquidabile, in quanto la prestazione o la fornitura è stata effettuata nell'anno dell'esercizio di riferimento”;	6.1 e 9.1
34	RPMC	Residuo PASSIVO impegnato in esercizi precedenti ed oggetto di contenzioso (con elevata probabilità di soccombenza comprovata da relativa attestazione da parte dell'Avvocatura comunale)	5.2 lett H) e 9.1
36	RPMI	Residuo PASSIVO relativo a indennità dei Consiglieri Comunali.	5.2 lett B) e 9.1

Da usare se sussistono contestualmente i requisiti richiesti dagli art.183, co.1, e 184 del TUEL.

Si rammenta che il mantenimento dei residui passivi può avvenire solo nei seguenti casi:

- a. Fattura o titolo equivalente:
 - i. pervenuti entro la fine dell'esercizio che devono essere solo posti in liquidazione; (**causale n.32**);
 - ii. relativi a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio pervenuti entro febbraio dell'esercizio successivo; (**causale n.32**);
- b. Fattura o titolo equivalente per le quali “il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità [...], che la spesa è liquidabile, in quanto la prestazione o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento”; (**causale n.33**);



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
 AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

c. Risorse impegnate in esercizi precedenti ed oggetto di contenzioso; (causale **n.34**);

d. Risorse impegnate per le indennità dei consiglieri; (causale **n.36**).

Al di fuori dei suddetti casi le risorse mantenute a residuo **non potranno essere oggetto né di liquidazione né tanto meno di utilizzo per assunzioni di nuove obbligazioni, dovendo confluire obbligatoriamente nel risultato di esercizio.**

B) CAUSALI PER ELIMINARE

RESIDUI ATTIVI

n. causale	Descr. sint. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
41	RACV	Residuo ATTIVO al quale non corrisponde alcuna obbligazione attiva giuridicamente perfezionata al 31 dicembre 2023 da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documento di bilancio (obbligatorio compilare il campo motivazione).	9.1 e 9.2
44	RADE	Residuo attivo di dubbia esigibilità, derivante da entrate tributarie ed extratributarie scadute da oltre tre anni da ELIMINARE dal c/to finanziario con reiscrizione al c/to del patrimonio	9.1
45		Cancellare per riclassificazione (indicare nel campo motivazione la corretta classificazione di bilancio)	
46	RACR	Residuo attivo rateizzato (1) (per l'inserimento del piano di rateizzazione si rimanda alle istruzioni del manuale SIBAK)	3.5

Da usare se non esistono i requisiti richiesti all'art.179, co.1 e 2, del TUEL.

Nel caso di utilizzo della causale 41 è obbligatorio motivare le ragioni che hanno condotto alla insussistenza del credito compilando il campo motivazione o mediate nota o e-mail.

Nel caso di residui attivi relativi ad entrate a specifica destinazione è necessario indicare nel campo motivazione gli estremi del corrispondente residuo/i passivo/i cancellato/i

RESIDUI PASSIVI, relativi a spese correnti e di investimento

n. causale	Descr. sint. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
51	RPCV	Residuo PASSIVO al quale non corrisponde alcuna obbligazione passiva giuridicamente perfezionata al 31 dicembre 2023 o relativo a prenotazioni di impegno per spese per lavori pubblici per i quali sono venuti meno i requisiti per la conservazione del FPV di cui al principio 5.4 del principio contabile applicato n.2	5.4, 9.1 e 9.2

Da usare se sono venuti meno i requisiti ex art. 183, co.1 e 2, del TUEL.

È obbligatorio indicare nel campo motivazione o a mezzo mail o nota le ragioni che hanno determinato l'insussistenza del debito.

(1) Il punto 3.5 del principio contabile applicato n. 2, come modificato dal D.M. 1 settembre 2021, stabilisce che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione.



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
 AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

C) CAUSALI PER ELIMINARE CON REIMPUTAZIONE

(da utilizzare solo per gli accertamenti/impegni con annualità 2023)

c/1) CAUSALI ORDINARIE, relative a spese correnti e di investimento (anche per lavori pubblici) che non rientrano nelle condizioni di cui alle causali riportate al punto seguente c/2).

Queste causali creano Fondo Pluriennale Vincolato perché sussiste l'obbligazione giuridicamente perfezionata, ma la stessa risulta esigibile in esercizi successivi.

RESIDUI ATTIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
71	RAER	Residuo ATTIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata e non scaduta al 31 dicembre 2023 , da REIMPUTARE nell'anno in cui diverrà esigibile. La reimputazione dei residui attivi è consentita solo a fronte della reimputazione di corrispondenti residui passivi che dovranno essere indicati nel campo motivazione	5.4 e 9.1

Da usare se esistono i requisiti richiesti all'art.179, co.1 e 2, del TUEL.

RESIDUI PASSIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
72	RPER	Residuo PASSIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata e non scaduta al 31 dicembre 2023 , da REIMPUTARE nell'anno in cui diverrà esigibile per variazione cronoprogramma di spesa o per eventi verificatisi successivamente alla data di registrazione dell'impegno. <i>Per le spese correnti non vincolate è obbligatorio specificare nel campo motivazione l'evento verificatosi successivamente alla registrazione che giustifica e consente la reimputazione</i>	5.4 e 9.1
73	RPSL	Residuo PASSIVO relativo ad impegno per incarico a legali esterni non divenuto esigibile nell'esercizio in corso, da REIMPUTARE nell'anno in cui si prevede diverrà esigibile.	5.2 lett.G), 5.4 e 9.1

Si richiama a tal proposito l'attenzione a quanto stabilito dal punto. 5.4 del principio contabile applicato n. 2 (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) il quale stabilisce che la reimputazione, con costituzione dei fondo poliennale vincolato, delle spese correnti può avvenire solo nel caso di spese finanziate con fondi comunali vincolati o in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al solo fine di consentire la reimputazione di un impegno che, **a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione**, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

CAUSALI PARTICOLARI (cancellazione con reimputazione a solo titolo di prenotazione di spesa), relative a spese di investimento per lavori pubblici che determinano la formazione di Fondo Pluriennale Vincolato anche in assenza di obbligazione giuridicamente perfezionata

RESIDUI PASSIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
81	RPQF	Reimputazione di residui PASSIVO relativo a spese di investimento ancorché non impegnate, ai sensi del punto 5.4.9 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011	5.4.9



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
 Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragionieregenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

CAUSALI PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9 DELLE ENTRATE E TITOLO 7 DELLE SPESE)

a) CAUSALI PER MANTENERE

RESIDUI ATTIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
31	RAMS	Residuo ATTIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata al 31 dicembre 2023.	3 (tutto) e 9.1

RESIDUI PASSIVI

n. causale	cod. causale	Descrizione Causale	Vedi Sezione del Principio contabile applicato 4/2
32	RPMS	Residuo PASSIVO corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata al 31 dicembre 2023.	6.1 e 9.1

b) CAUSALI PER CANCELLARE

RESIDUI ATTIVI

cod.	Causale	Descrizione procedura SIB
14	Cancellare, in quanto compensativa di corrispondente cancellazione di residuo passivo del titolo 7 (specificare numero impegno corrispondente)	Tit. 9 – compensativa
15	Cancellazione per prescrizione (*)	Tit. 9 – prescrizione
16	Cancellazione per arrotondamenti (*)	Tit. 9 – arrotondamenti
17	Cancellazione TIT. 9 per altre motivazioni (specificare nel campo “motivazione”) (*)	Tit. 9 – altro

(*) Le causali 15, 16 e 17 sono da riferirsi alle cancellazioni **non compensative** di corrispondenti residui passivi del titolo VII della Spesa

RESIDUI PASSIVI

cod.	Causale	Descrizione procedura SIB
18	Cancellare in quanto compensativa di corrispondente cancellazione di residuo attivo del titolo 9 (specificare numero accertamento corrispondente)	Tit. 7 – compensativa
19	Cancellazione per prescrizione (**)	Tit. 7 – prescrizione
20	Cancellazione per arrotondamenti (**)	Tit. 7 – arrotondamenti
21	Cancellazione TIT. 7 per altre motivazioni (specificare nel campo “motivazione”) (**)	Tit. 7 – altro

(**) Le causali 19, 20 e 21 sono da riferirsi alle cancellazioni **non compensative** di corrispondenti residui attivi del titolo IX delle Entrate